

G. Di Loreto¹, G. Felicioli²

Modello organizzativo e gestionale dell'attività del Medico Competente in una Pubblica Amministrazione: l'esempio Inps

¹ Dirigente Medico di II° livello, Medico competente coordinatore Inps, Via Ciriaco De Mita 21, 00144 Roma

² Funzionario amministrativo, struttura del Medico competente coordinatore Inps, Via Ciriaco De Mita 21, 00144 Roma

RIASSUNTO. L'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (Inps) è una delle più grandi organizzazioni della Pubblica Amministrazione in Italia; circa 30.000 persone lavorano nelle sue strutture dislocate su tutto il territorio nazionale. Quindici anni fa, dopo l'entrata in vigore del D.Lgs. 626/94, l'Inps ha lanciato un progetto a lungo termine con l'obiettivo di creare una struttura complessa ed efficiente per la sicurezza e salute sul luogo di lavoro. Questo contributo descrive come, grazie anche all'applicazione delle nuove tecnologie, siano migliorate la coordinazione e l'efficienza del sistema di gestione della salute occupazionale facendo ricorso alle professionalità interne per lo svolgimento delle funzioni di Medico Competente.

Parole chiave: Medico Competente, comunicazione, Pubblica Amministrazione.

ABSTRACT. MANAGEMENT SYSTEM IN SAFETY AND HEALTH AT WORK ORGANIZATION. AN ITALIAN EXAMPLE IN PUBLIC SECTOR: INPS. The Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (Inps) is one of the biggest Public Sector organizations in Italy; about 30.000 people work in his structures. Fifteen years ago, Inps launched a long term project with the objective to create a complex and efficient safety and health at work organization. Italian law contemplates a specific kind of physician working on safety and health at work, called "Medico competente", and 85 Inps's physicians work also as "Medico competente". This work describes how IT improved coordination and efficiency in this occupational health's management system.

Key words: Occupational Health Physician, communication, Public Administration

Introduzione

La gestione della salute e sicurezza del luogo di lavoro nelle Pubbliche Amministrazioni richiede un'azione sinergica da parte dei vari attori del processo; in una PA quale l'Inps, con circa 30.000 dipendenti sul territorio nazionale, è quindi fondamentale stabilire canali di comunicazioni univoci ed agevoli tra le varie figure della sicurezza. In particolare, gli 85 Medici Competenti dirigenti medici dipendenti dell'Istituto¹ (di cui 40 specializzati in Medicina del Lavoro ed i restanti in possesso dei requisiti e titoli previsti dall'articolo 38 del D.Lgs. 81/2008), devono poter essere informati e formati in tempo reale su tutte le innovazioni legislative, e poter ricevere risposte celeri su quesiti di particolare difficoltà tecnica. Si ricorda comunque che l'attività di Medico Competente per i medici dell'Istituto è solamente uno dei compiti che esercitano, tra i quali giova ricordare quelli tradizionali (invalidità Inps, cure balneo termali...) e le nuove incombenze legate al passaggio di competenze relative all'Invalidità civile. Un Dirigente medico di II° livello specialista in Medicina del Lavoro esplica le funzioni di Medico Competente Coordinatore garantendo un'omogeneità di comportamenti e di azioni, facilitando i rapporti con gli altri operatori della sicurezza e con la tecnostruttura amministrativa.

Materiali e metodi

Tale modalità organizzativa, in essere nell'Istituto da circa quindici anni, è stata recentemente prevista anche dal D.Lgs. 81/2008 (articolo 39, comma 6). La gestione di questa struttura diffusa in tutte le Regioni è garantita da una serie di accorgimenti tra i quali:

- 1) Il conferimento dell'incarico di Medico Competente viene espletato dopo l'accertamento dei titoli e dei requisiti, nonché l'acquisizione del curriculum. In tal modo il datore di lavoro/dirigente può espletare la sua azione sia *in eligendo* al momento della nomina, sia *in vigilando* per l'osservanza dei suoi obblighi

¹ Questa situazione è quella contemplata dal comma 2 lettera e articolo 39 del Decreto 81 (Medico competente che svolge la propria opera in qualità di dipendente del Datore di Lavoro).

- 2) Azioni di facilitazione per il raggiungimento dei crediti formativi necessari nella disciplina di Medicina del Lavoro. Ricordiamo tra l'altro la partecipazione annuale al congresso SIMLII
- 3) Monitoraggio annuale delle loro attività. Si utilizza una scheda/questionario con domande e risposte che permettono di rilevare eventuali criticità del sistema operativo
- 4) Preventiva autorizzazione ai convenzionamenti con specialisti oftalmologi per le visite ergofoftalmologiche secondo le specifiche suggerite dal GILV (idem per i convenzionamenti con i Medici Competenti non dipendenti dell'Istituto).
- 5) Rete informativa per la diffusione delle informazioni utili per lo svolgimento delle attività connesse alla sicurezza (e mail, messaggi)
- 6) Collegialità nella risoluzione di problematiche complesse
- 7) Analisi dei costi della sicurezza (indagini ambientali, sorveglianza sanitaria etc.)

Tale complessa attività viene gestita nel pieno rispetto della tutela dei dati personali dei cittadini/lavoratori (ex D.Lgs. 196/2003). Per ottimizzare la cultura della sicurezza in Istituto è stata incrementata e favorita la partecipazione a convegni, congressi ed iniziative formative per il personale. I dipendenti interessati nelle varie strutture della sicurezza partecipano sia come discenti alla manifestazioni su base nazionale, sia come docenti per corsi di formazione (tra i quali un recentissimo corso di ergonomia per il personale sottoposto a sorveglianza sanitaria poiché esposto al rischio VDT, lavoro notturno ed addetti all'autoparco e corsi sulla tutela dei dati personali). In tal modo non solo si garantisce un aggiornamento continuo, ma si ripetono concetti basilari per verificarne l'applicazione e l'apprezzamento da parte dei lavoratori. A rinforzo di queste azioni, sono anche effettuati dei sopralluoghi sui posti di lavoro per migliorare il lay out delle postazioni (illuminazione, distanza dallo schermo, corretta posizione delle attrezzature...).

Le numerose attività che coinvolgono i Medici Competenti debbono essere però gestite in maniera celere; nel corso degli anni sono stati elaborati dei sistemi di comunicazione che prevedono l'utilizzo di sistemi basati sull'informatica, nell'ottica di giungere ad una gestione paperless delle varie incombenze. Per questo, sono state utilizzate tutte le opportunità offerte dalla rete informatica Inps, a seconda delle necessità di comunicazione: quelle di interesse generale, ad esempio, sono diffuse tramite la messaggistica Hermes dell'Istituto, che può essere visionata dall'ambiente intranet Inps. In tale forma sono pubblicate le informazioni sulle modifiche legislative, sull'organizzazione della struttura inerente la Salute e Sicurezza sul luogo di lavoro, et similia. Per comunicazioni più specifiche, invece si utilizza la mail istituzionale, molto efficace per comunicazioni del tipo one to one, one to many e many to one. Questo ultimo caso si contempla al momento di ricevere i questionari per il monitoraggio annuale dell'attività dei medici competenti. Tale monitoraggio, attivato con messaggio Hermes, viene compilato in formato word ed inviato alla casella di posta elettronica del Medico

Competente coordinatore per l'elaborazione dei dati. È in fase di studio una procedura totalmente automatizzata di gestione, fruibile come maschera in ambiente intranet; tale modalità renderebbe ancora più celere e semplice l'elaborazione dei dati.

Risultati

Lo sviluppo delle nuove tecnologie, tra l'altro, è in continuo divenire, e sempre di più viene percepito come elemento fondamentale in un'ottica di aziendalizzazione della pubblica amministrazione. Sino a quindici anni fa, infatti, vi era una grande difficoltà nelle comunicazioni, soprattutto quelle one to one, che avvenivano principalmente per via postale; l'avvento del fax le ha facilitate, ma questo mezzo non risolveva il problema di un'archiviazione snella. Oggi grazie all'agilità delle e mail è possibile esportare, archiviare e gestire i files risparmiando spazio e tempo; la posta elettronica certificata inoltre sta ponendosi vieppiù come alternativa alla classica raccomandata con ricevuta di ritorno. In Inps questa modalità è stata ad esempio usata per monitorare le comunicazioni tra i Medici competenti e le ASL per l'applicazione dell'articolo 40 del D.Lgs. 81/2008. Queste innovazioni stanno quindi portando ad una progressiva gestione paperless delle incombenze, riducendo il consumo di carta e consumabili. Va comunque rammentato che processi di tale tipo sono condizionati dalla resistenza al cambiamento che si può incontrare tra i vari attori della procedura. Per contrastare questo comune fenomeno, l'Inps ha programmato progressivamente lo switch off, introducendo gradualmente procedure informatiche sia per la clientela esterna che per la clientela interna.

Discussione

Questo complesso processo descritto, nonché i continui miglioramenti organizzativi dell'Istituto, consentono l'erogazione al cittadino di servizi migliori arricchiti di un valore aggiunto. Con un'attenta sinergia dei tre elementi base (personale, struttura organizzativa e risorse informatiche), la pubblica amministrazione aziendalizzata ottiene risultati più efficaci (capacità di raggiungere gli obiettivi), più efficienti (utilizzo ottimale del personale e delle risorse strumentali), più economici (rapporto efficacia/efficienza). I mutevoli cambiamenti sia del mondo del lavoro sia della pubblica amministrazione richiedono però anche un ulteriore passo avanti; i tre elementi base devono anche essere capaci di gestire il lavoro in maniera elastica per anticipare le necessità inerenti alle nuove incombenze che possono essere affidate alla pubblica amministrazione. In tal modo, strutture come l'Inps stanno rispondendo ai cambiamenti interni all'Istituto e provenienti dal mondo esterno per fornire ai cittadini (clienti esterni ed interni) servizi sempre più approntati alle esigenze dell'individuo. Con il concetto di presa in carico del cittadino si sta ponendo in maniera innovativa per risolvere le problematiche connesse anche con l'attuale situazione di debolezza

di alcune fasce di popolazione causata dalla crisi economica. La grande cura che poniamo verso la salute e sicurezza dei lavoratori Inps si pone in questa ottica: curare il benessere dei lavoratori che curano gli interessi del cittadino. Potremo così offrire servizi migliori, e valore maggiore, alle fasce di popolazione in aumento che richiedono prestazioni all'Istituto.

Bibliografia

Messaggio Hermes Inps numero 035917 del 22 novembre 1995: Decreto Legislativo 626/94. Prime disposizioni attuative.

Messaggio Hermes Inps numero 00732 dell'11 novembre 1995: Decreto Legislativo 626. Costituzione struttura centrale.

Messaggio Hermes Inps numero 014395 del 24 giugno 2008: Decreto

Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, pubblicato sulla G.U. del 30 aprile 2008, in vigore dal 15 maggio 2008.

Attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Principali elementi innovativi di particolare interesse per il medico competente.

Messaggio Hermes Inps numero 023771 del 21 ottobre 2009: Decreto legislativo n. 106 del 3 agosto 2009 entrato in vigore il 20 agosto 2009. Principali elementi innovativi di interesse per il medico competente, integrativi e correttivi del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Decreto legislativo 19 settembre 1994 n. 626 e successive modifiche ed integrazioni.

Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".

Decreto legislativo 3 agosto 2009, n. 106 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".

Richiesta estratti: *G. Di Loreto: Dirigente Medico di II° livello, Medico competente coordinatore Inps, Via Ciro il grande 21, 00144 Roma, Italy*